

## Biografia Emilio Isgrò

Nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) nel 1937, si trasferisce a Milano nel 1956. Fin dagli esordi accompagna la produzione artistica con l'attività di scrittore e poeta. Pubblica in quell'anno la raccolta poetica *Fiere del Sud* per le Edizioni Arturo Schwarz. Nel 1964 realizza le prime *Cancellature*, enciclopedie e libri completamente cancellati, con i quali contribuisce alla nascita e agli sviluppi della Poesia Visiva e dell'Arte Concettuale. Nel 1966, in occasione della mostra alla Galleria Il Traghetto di Venezia, pubblica *Dichiarazione 1*, in cui precisa la sua personalissima concezione di poesia come "arte generale del segno". Nel 1972 è invitato alla XXXVI Biennale d'Arte di Venezia, a cui parteciperà anche nel 1978, nel 1986 e nel 1993. Nel 1977 riceve il primo premio alla XIV Biennale d'Arte di San Paolo del Brasile. Nel 1979 alla Rotonda della Besana di Milano presenta *Chopin, partitura per 15 pianoforti*. Nel triennio 1983-1985 dà l'avvio con la trilogia *L'Orestea di Gibellina* ai grandi spettacoli della Valle del Belice. Nell'Anno Europeo della Musica (1985) il Teatro alla Scala gli commissiona l'installazione multimediale *La veglia di Bach*, allestita nella Chiesa di San Carpofofo a Milano. Nel 1990 elabora un nuovo testo teorico dal titolo *Teoria della cancellatura* per la personale alla Galleria Fonte d'Abisso di Milano. Nel 1992 partecipa alla collettiva *The artist and the book in twentieth-century Italy* organizzata dal MoMA di New York e nel 1994 a *I libri d'artista italiani del Novecento* alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia. Nel 1996 Mondadori stampa *Oratorio dei ladri*. Nel 1998 dona al suo paese natale il gigantesco *Seme d'arancia*, simbolo di rinascita sociale ed economica dei paesi mediterranei. Nel 2001 inaugura l'antologica *Emilio Isgrò 1964-2000* nel complesso di Santa Maria dello Spasimo a Palermo. Nel 2002 espone alla Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento e l'anno seguente al Mart di Trento e Rovereto. Nel 2008 il Centro per l'Arte Contemporanea "Luigi Pecci" di Prato ospita l'importante retrospettiva *Dichiaro di essere Emilio Isgrò*. Attualmente è in corso la personale *Fratelli d'Italia* presso il Palazzo delle Stelline a Milano.

Vive e lavora a Milano.